

INFORMAZIONI UTILI SULLA TARI 2025

Come Ricevere L'Avviso Di Pagamento Tari 2025: Tutti gli utenti che sono correttamente dichiarati, riceveranno l'avviso di pagamento presso la propria residenza. Nel caso in cui non dovesse arrivare, è possibile:

- inviare una PEC a contenziosotributi@pec.comunemarigliano.it;
- inviare una email a massimo.boccia@comunemarigliano.it; daniele.caprio@comunemarigliano.it
- collegarsi allo Sportello Telematico: <http://sportellotel.servizienti.it/Marigliano> dove, chi è in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o della CIE (Carta d'Identità Elettronica), può prendere visione del dovuto da pagare ed effettuare il relativo pagamento (sia online, sia scaricando il relativo modello PagoPa o il modello F24);
- recarsi allo sportello dell'ufficio tributi il MARTEDI' : dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,45 alle ore 16,45 ed il GIOVEDI' : dalle ore 14,45 alle ore 16,30;
- Chiamare allo 0818858218/19 e fornire una email.

Quando Pagare: 1 ottobre (prima rata), 15 novembre (seconda rata), 15 dicembre (terza rata) o in unica soluzione entro il 15 dicembre.

Come Pagare: In allegato all'avviso di pagamento, si allegano i modelli di pagamento PagoPA per pagare le somme dovute presso una banca, un ufficio postale o presso tutti gli esercenti convenzionati (ad esempio Ricevitorie, Supermercati, Tabaccherie). Non sono ammessi pagamenti tramite bollettino postale.

Su Cosa Si Paga La TARI: Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte (compreso box, posti auto, autorimesse, cantine, depositi), a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Si ricorda, infine, che se si ha la residenza presso il Comune di Marigliano (utenze domestiche) o un'attività commerciale ubicata nel Comune di Marigliano (utenze non domestiche) se l'avviso TARI 2025 non giunge a casa del contribuente, due sono le possibilità:

1) Il servizio postale non ha trovato l'indirizzo indicato sulla busta e dunque è onere poi del contribuente chiedere all'ufficio Tributi una copia dell'avviso secondo le modalità sopra indicate;

2) Il contribuente non si è mai dichiarato ai fini TARI. In questo caso è necessario quanto prima effettuare e protocollare apposita dichiarazione utilizzando il modello presente in "Modulistica Tributi" del sito comunale, per evitare appositi accertamenti e sanzioni pari al 100% del dovuto da pagare.

Infatti, la Tari è un Tributo che deve essere corrisposto in autoliquidazione, ai sensi della Legge n. 147/2013, e che quindi è onere del contribuente provvedere al pagamento dello stesso alle scadenze fissate dall'Ente impositore, senza che l'eventuale mancato ricevimento dell'avviso bonario determini la sua nullità.

Nota Bene: dichiarare il cambio di residenza all'anagrafe non comporta in automatico l'apertura della relativa utenza TARI. Esiste, infatti, l'obbligo della denuncia ai sensi dei commi da 684 a 686 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. La mancata denuncia TARI comporta un'omissione di dichiarazione sanzionata con il 100% (in pratica, si paga il doppio per ogni anno omesso)